



La ricetta del governo Letta contro la disoccupazione: manette e manganelli! Solidarietà ai Precari Bros e agli LSU calabresi



Nazionale, 03/12/2013

Il lavoro è un diritto rivendicato con forza e dignità dai disoccupati e precari che anche oggi hanno manifestato in diverse città italiane.

I precari Bros venuti a Roma per un appuntamento con il governo fissato da tempo, sono stati messi alla porta con la prima scusa disponibile ...per improvvisi impegni. Erano venuti a chiedere lo sblocco dei 7 milioni di euro, che finanziano il progetto che gli dà lavoro. Giustamente hanno rivolto la loro protesta nei confronti del Partito Democratico che esprime il Primo Ministro.

Ad accoglierli hanno trovato la polizia che ha risposto con cariche e fermi all'occupazione pacifica e legittima del Quartier Generale del PD, mente e braccia di questo Governo venduto alla Troika.

Nelle stesse ore stesso popolo e con le identiche richieste; lavoro, salario e dignità, a Roma giovani precari, studenti medi e universitari occupavano il Centro per l'impiego, mentre centinaia di LSU calabresi hanno sfilato per il centro di Villa San Giovanni concludendo il corteo con l'occupazione pacifica del molo da cui partono i traghetti per la Sicilia.

Le ragioni di 5.200 LSU che da oltre vent'anni chiedono lavoro, hanno scavalcato i soliti inciuci tra Governo Regionale e CGIL, CISL e UIL, dando vita ad un'assemblea permanente

sulle banchine del porto di Villa San Giovanni. Durante la mobilitazione un dirigente sindacale dell'USB è stato fermato dalla Polizia che si è distinta per il suo atteggiamento aggressivo e provocatorio.

Polizia e ancora polizia è la sola risposta che questo governo sa dare di fronte alle richieste di lavoro e giustizia sociale che si muovono nel paese con una disoccupazione media del 12,7 % e che in alcune aree e tra i giovani arriva al 40%.

L'USB esprime solidarietà e sostegno alla lotta dei lavoratori Bros e agli ex LSU di Villa San Giovanni, la lotta per il diritto al lavoro, per un salario dignitoso, ci ha visto e ci vedrà impegnati in prima fila tra la gente che sentiamo la nostra gente, il lavoro è un diritto!